

# Ance Savona: individuare risorse Pnrr per il rischio idrogeologico nel savonese

*Una migliore gestione della risorsa idrica non solo può mitigare il rischio idrogeologico, ma favorire anche una migliore gestione dell'acqua*

Da

redazione

-

19 Settembre 2022 11:35

Individuare subito risorse all'interno del **Pnrr** per intervenire, specie in un'area così sensibile come il savonese, su quello che è uno dei rischi più imprevedibili, ma al tempo stesso più prevedibili: quello derivante dal dissesto idrogeologico.

A lanciare l'allarme chiedendo misure urgenti di infrastrutturazione del territorio è il presidente di Ance Savona, **Massimo Baccino** che preannuncia anche un'alleanza con Cuneo per un lavoro comune e un coordinamento su queste tematiche.

Per Baccino **tutti gli indicatori avvalorano previsioni per un autunno ad alto rischio**. «Si sta concludendo – afferma il presidente di Ance Savona – una delle estati più secche di sempre e si passa direttamente ad allerte meteo che non possono essere sottovalutate visto che gli ultimi anni il trend monsonico in atto ha lasciato ferite sul territorio, danni permanenti e conseguenze drammatiche».

Secondo Baccino non esiste una ricetta magica, ma misure serie ed efficaci che possono essere applicate: il primo passo consiste nella rivalutazione del problema del dissesto idrogeologico all'interno della programmazione del Pnrr.

Alla luce dell'evoluzione recente è necessario approntare **nuovi modelli predittivi** e adottare differenti standard di intervento per programmare nuove infrastrutture.

Una **migliore gestione della risorsa idrica** non solo può mitigare il rischio idrogeologico, ma favorire anche una migliore gestione dell'acqua.

La **riduzione delle perdite della rete idrica, l'adeguamento di invasi esistenti o la realizzazione di nuovi**, l'uso programmato delle risorse idriche e il recupero delle acque di depurazione sono solo alcuni degli interventi concreti possibili.

«E su queste tematiche – sostiene Baccino – il settore edilizio è pronto a fare la sua parte».